



COMUNE DI GENOVA

## OSSERVATORIO AMBIENTE E SALUTE

### INQUINAMENTO DELL'AREA PORTUALE E CENTRO CITTÀ

**Giovedì 30 ottobre 2025**

Inizio riunione alle ore 15.10 presso la sala Giunta Nuova di Palazzo Tursi.

L'**Assessora Pericu** spiega le modalità operative dell'Osservatorio: la riunione sarà articolata in modo dinamico, oggi ci sarà un incontro di circa un'ora e mezza. I soggetti interessati possono esporre i problemi e nel prossimo incontro ci sarà una definizione di responsabilità dei diversi soggetti pubblici coinvolti. C'è la possibilità di depositare memorie, osservazioni. Se il format pensato non sarà efficace potrà essere modificato. I verbali, i materiali e il calendario saranno condivisi sul sito istituzionale del Comune.

L'**Assessora Lodi** riferisce che l'Osservatorio è una priorità di questa Giunta: il prossimo Osservatorio sarà sulle barriere antirumore di Autostrade.

L'**Assessore Robotti** conferma che l'Osservatorio è una priorità.

L'**Ingegnere Prandi** spiega le modalità operative della riunione odierna. Nella prima parte le Associazioni e i Comitati illustreranno le problematiche, le richieste e le osservazioni. Nella seconda parte gli Enti individueranno il piano di azione. Ci sarà poi una condivisione plenaria. La documentazione che verrà ricevuta dal Comune verrà messa a disposizione dei partecipanti, che saranno tenuti alla riservatezza e al segreto.

\*\*\*

**Roberto Caristi** (Rete Associazione San Teodoro) ha elaborato una breve nota che verrà messa a disposizione del Comune. Sono state individuati gli interventi utili e i relativi responsabili:

- *Comune di Genova*: garantire confronto diretto con Comitati, Associazioni, Reti, Enti. Istituire un tavolo operativo che possa fare attività di prevenzione e intervenire operativamente in caso di emergenza. Definire con urgenza un piano di interventi che prevenga situazioni critiche;
- *Regione Liguria*: inserire azioni efficaci rivolte alla riduzione del traffico privato in favore della mobilità pubblica. Finanziare e realizzare una indagine epidemiologica per i soggetti più esposti. Campagne aggiuntive per monitoraggio della qualità dell'aria;
- *Capitaneria di Porto*: garantire potenziamento del personale e numero di addetti per attività di monitoraggio dei fumi e dei rumori;
- *Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale*: fornire una informativa sulle tempistiche elettrificazione banchine (cronoprogramma dettagliato). Affrontare tematica del costo energia banchina e operatori. Attivare rinnovamento delle flotte vetuste. Riduzione tasse portuali come incentivo per gli armatori per allacciarsi anche prima della scadenza, cioè anche prima del 2030. Finanziare e attivare in area portuale le nuove centraline da affidare ad ARPAL. Prevedere un sistema di videosorveglianza per le emissioni dei fumi;
- *ARPAL*: avviare campagne aggiuntive sulla qualità dell'aria. Pubblicare un bollettino giornaliero sulla qualità dell'aria più intellegibile a tutti e introdurre un sistema di alert in caso di emergenza. Collaborare con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per le nuove centraline;
- *ASL 3*: assumere qualità dell'aria come priorità. Avviare indagine epidemiologica;
- *Armatori e Compagnie*: accelerare i miglioramenti delle flotte. Garantire obbligo di rispetto del gasolio a bassa percentuale di zolfo. Garantire manovre portuali idonee ad evitare l'inquinamento.



## COMUNE DI GENOVA

**Giuseppina Caviglia** (Noi di Prà) conferma che i problemi sono quelli già evidenziati e conferma la necessità di avere un cronoprogramma della elettrificazione delle banchine, il bollettino giornaliero e un meccanismo di allerta.

**Comitato Lido di Pegli** richiede centraline che verifichino la qualità dell'aria e l'intensità dei rumori per avere dati ufficiali.

**Gianmario Bolognini** (Comitato Porto Aperto) si associa a quanto espresso dall'esponente di Associazione San Teodoro e sottolinea che è pericoloso il mix del traffico delle navi e industria pesante a pochi metri dalle case e dal centro (peculiarità di Genova, legata alla sua conformazione).

**Bruno Piotti** (ISDE Italia - Associazione Medici per l'Ambiente) condivide quanto espresso dalla Associazione San Teodoro. Sottolinea che i fumi del porto non sono l'unica fonte di inquinamento ma lo è anche il traffico su ruota (esempio: zone di San Martino, via Buoizzi e Corso Aurelio Saffi). È necessario abbassare le soglie previste dalla direttiva dell'Unione Europea per eliminare le polveri sottili e l'effetto che queste hanno sulla salute: le soglie previste dall'UE sono già lesive. L'Associazione Medici per l'Ambiente elabora rapporti periodici che hanno evidenziato che Genova è la quarta città italiana peggiore dal punto di vista dell'inquinamento della qualità dell'aria. Rileva che il tavolo debba essere un tavolo permanente per discutere insieme alle associazioni i problemi tecnici, sociali e politici: occorre un tavolo partecipato.

**Elia Pastorino** (Rete Associazione San Teodoro) esprime preoccupazione sulla elettrificazione delle banchine e chiede chi si occuperà della gestione delle banchine (costi, finanziamenti, incentivi, fornitori).

L'**Assessora Lodi** sottolinea che l'Osservatorio è politico, tecnico e sociale: il tavolo è quindi tecnico-politico.

Il **Presidente Colnaghi** (Municipio II) si unisce alle richieste delle Associazioni e aggiunge la problematica del traffico automobilistico legato agli imbarchi: chiede soluzioni, quali ad esempio lo scaglionamento delle partenze. Chiede inserimento, nella prossima riunione, del tema delle barriere antirumore in Lungomare Canepa, la cui installazione è a cura di Autostrade.

Il **Presidente Ceraudo** (Municipio VI) chiede l'introduzione di centraline nuove per monitorare la qualità dell'aria di ogni zona in modo da capire le zone più impattate.

Il **Vice Presidente Boni** (Municipio VII) evidenzia il problema delle centraline: è necessario inserirne di più.

La **Consigliera Adele Rossi** (Municipio I) ringrazia per la ricostituzione dell'Osservatorio.

L'**Assessora Pericu** riferisce che la criticità, per il Comune, è quella legata ai dati.

\*\*\*

L'**Ingegnere Sara Arri** (Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - AdSP) riferisce che:

- *Bacino Pegli Prà – rumore*: è stato fatto un gran lavoro sulla sostituzione dei cicalini con la frequenza del rumore bianco per abbattere l'emissione sonora. Questa era una delle componenti, occorre lavorare anche sulla bassa frequenza (motori accesi in banchina). È stato anche posizionato un fonometro con una videocamera che si attiva a soglia uditiva. È in studio una nuova progettualità in corso per il bacino di Prà nel 2026 con società francese per implementare monitoraggi acustici (da verificare);
- *Cold ironing*: i cronoprogrammi sono in linea. La P2946 prevede un impegno di 60 MW per le crociere: collaudo infrastrutture entro fine anno. La parte di terminal e traghetti invece è stata fatta con il



## COMUNE DI GENOVA

PNRR quindi il fine lavori entro il 30/06/2026. Ad on per estendere elettrificazioni per il porto commerciale Genova Sampierdarena pari ad ulteriori 60 MW per un totale disponibile 120 MW;

- *Definizione Tariffe*: nel 2021 riduzione aliquote, nel 2024 esenzione da oneri di sistema generali, consultazioni iniziate a fine 2024, la pronuncia di Arera sulle tariffe sarà entro il 31/12/2025.
- *Riduzione tasse portuali*: siamo in un momento di definizione della nuova riforma portuale con la revisione di gettiti fino all'85% alla nuova società, si attende la completa definizione della questione.
- *Sistema di videosorveglianza*: AdSP ha in capo funzioni di safety e security non ricopre funzioni di polizia giudiziaria su controlli ambientali. AdSP ha l'onere di una corretta pianificazione ambientale ed energetica: vengono fatti controlli sui cantieri, sulle emissioni e sui rumori.
- *Nuove centraline*: AdSP non si doterà di nuove centraline ma è disponibile a contribuire economicamente e a collaborare con ARPAL e Regione Liguria per l'installazione di centraline in ambito portuale.

Il **Capitano Leoni** (Capitaneria di Porto) ha messo a disposizione documenti di riepilogo delle attività di controllo per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico dovuto alle navi 01/01-30/06/2025. Lo scambio di informazioni è continuo sia a livello formale che informale. Sono state eliminate le difficoltà croniche (navi che mettevano sempre fumi) e sono migliorate anche le difficoltà acute (navi che emettono fumi in situazioni eccezionali). A dicembre avremo la prima nave traghetto a propulsione mista.

Il **Dott. Edoardo De Stefanis** (Regione Liguria) riferisce che sono state introdotte misure essenziali sul traffico e verrà adottato un piano di tutela del risanamento della qualità dell'aria. Si rileva che Regione Liguria non fa parte dell'Osservatorio.

L'**Assessora Pericu** afferma che la delibera istitutiva dell'Osservatorio verrà modificata per includere Regione Liguria.

La **Dott.ssa Paola Carnevale** (ARPAL) ringrazia Regione Liguria perché, grazie ad una convenzione, potrà potenziare il monitoraggio in via Col e in via Bari non soltanto in materia di inquinamento delle navi ma anche in materia di traffico indotto dai traghetti e dalle navi. Per quanto concerne la comunicazione, ARPAL sta lavorando per rendere i dati più accessibili e intelligibili. Con riferimento agli alert, si sta lavorando per implementare la modellistica che è necessaria per arrivare agli alert: nel momento in cui si avrà un modello si potrà anche arrivare ad un bollettino giornaliero di previsione della qualità dell'aria. Risulta difficile fare una previsione temporale, il lavoro non sarà breve ma è un obiettivo di ARPAL.

L'**Ingegnere Mercurio** (ASL 3) afferma che ASL ha fatto una prima analisi esaminando le schede di dimissione ospedaliera con riferimento agli anni 2023 e 2024. L'esame è stato fatto sia con riguardo alla residenza che alla fascia di età delle persone ricoverate con problemi respiratori acuti. Il dato verrà aggiornato con analisi periodiche. Questo è un primo passo che permette di comprendere e raccogliere dati singolari rispetto all'esame complessivo. I dati vengono monitorati e osservati dalla struttura che si occupa di salute pubblica e verranno condivisi nel breve periodo.

Il **Dott. Giacomo Zappa** (ASL 3) riconosce il ruolo fondamentale della cittadinanza, dei comitati e delle associazioni per evidenziare fattori o elementi che rischiano di sfuggire.

Il **Dott. Cozzi** (Difensore Civico) afferma che apprezza molto l'atteggiamento positivo sia delle Associazioni che degli Enti. Ritene che chi crea il danno o chi è sospettato di creare un danno debba sostenere il costo delle centraline. Sottolinea come sia fondamentale che ci sia un soggetto gestore delle banchine.

Fine riunione alle ore 17.20



**COMUNE DI GENOVA**

Il prossimo incontro sarà il 1° dicembre 2025 alle 15.

Di seguito l'elenco degli allegati prodotti:

Capitaneria di Porto – Nota attività di controllo

Capitaneria di Porto – Riepilogo attività di controllo

Arch. Bolognini – Mix 4 - Nuclei Urbani contigui

Rete Associazioni San Teodoro – Richieste agli Enti